

Revisore dei Conti
COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
Provincia di Bergamo

Parere sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Rancan

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 27-01-2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 27-01-2021

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	12
Previsioni di cassa	13
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	15
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	18
Verifica della coerenza interna	18
Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	21
A) ENTRATE	21
Entrate da fiscalità locale	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	22
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente	24
Proventi dei servizi pubblici	24
Fondo di solidarietà	25
Nuovo canone unico patrimoniale	25
Titolo II – Trasferimenti correnti	25
Trasferimenti statali di parte corrente	25
Trasferimenti regionali di parte corrente	26
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	27
Spese di personale	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	28
Spese per acquisto beni e servizi	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	29
Fondo di riserva di competenza	30
Fondi per spese potenziali	30
Fondo di riserva di cassa	30
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	30
ORGANISMI PARTECIPATI	32
SPESE IN CONTO CAPITALE	33

INDEBITAMENTO.....36

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI37

CONCLUSIONI.....38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Andrea Rancan, **revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 10-09-2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 21-01-2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 21-01-2020 con propria deliberazione, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Visto

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune registra una popolazione al 01.01.2020, di n 8382 abitanti.

Il territorio (ambiente geografico) presenta una Superficie in Km² 5,28, le seguenti risorse idriche: Fiumi 3.

Le strade in KM sono così composte: Statali 0,80, Provinciali 2,13; Comunalì 56,50; Vicinali 2,00 e Autostrade 0,00.

DOMANDE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Pertanto l'ente non è stato soggetto al divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 d.l. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

Dai dati a preconsuntivo si evince che la gestione 2020 si è chiusa in avanzo di amministrazione, come si evince dallo schema di determinazione dell'avanzo presunto nel seguito della presente relazione che evidenzia un risultato positivo di euro 587.018,71.

L'organo consiliare ha approvato con delibera proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato d'amministrazione

	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 413.544,85
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	€ 184.939,18
Parte vincolata (C)	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 228.605,67

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019	2020
Disponibilità:	325.390,97	578.501,86	1.241.635,26	794.652,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 sono così formulate:

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	21.548,77	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	587.796,25	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	64.796,15	261.884,00	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente			0,00	0,00		
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2021		previsioni di cassa	1.241.635,26	794.652,58		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.062.044,30	previsione di competenza previsione di cassa	3.320.015,35 4.390.506,65	3.075.200,03 4.137.244,33	3.102.680,88	3.045.665,00
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	7.848,84	previsione di competenza previsione di cassa	1.043.570,65 1.084.190,86	538.724,45 546.573,29	365.000,00	424.000,00
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	457.385,21	previsione di competenza previsione di cassa	1.383.668,07 1.946.422,74	1.107.010,00 1.545.835,21	1.209.801,05	1.377.721,00
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	1.622.702,67	previsione di competenza previsione di cassa	1.651.963,74 2.315.463,74	276.700,00 1.899.402,67	2.532.700,00	1.582.700,00
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 Titolo 6	Accensioni prestiti	247.214,96	previsione di competenza previsione di cassa	247.214,96 247.214,96	247.214,96 247.214,96	0,00	0,00
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.100.135,18 500.000,00	1.158.881,71 1.158.881,71	0,00	1.100.135,18
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	131.175,94	previsione di competenza previsione di cassa	5.071.683,00 5.174.540,44	1.902.083,00 2.033.258,94	806.083,00	802.083,00
TOTALE TITOLI		3.528.371,92	previsione di competenza previsione di cassa	13.818.250,95 15.658.339,39	8.305.814,15 11.568.411,11	8.016.264,93	8.332.304,18
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.528.371,92	previsione di competenza previsione di cassa	14.492.392,12 16.899.974,65	8.567.698,15 12.363.063,69	8.016.264,93	8.332.304,18

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					PREVISIONE ANNO 2021	PREVISIONE DELL'ANNO 2022	PREVISIONE DELL'ANNO 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.388.554,45	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	5.713.328,84 0,00 6.649.957,33	4.916.693,48 610.791,99 0,00 6.117.002,93	4.621.856,93 350.985,61 0,00 	4.791.761,00 40.693,18 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.127.073,63	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.575.145,10 0,00 3.413.983,01	550.039,96 0,00 0,00 2.411.064,88	2.548.325,00 0,00 0,00 	1.598.325,00 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	32.100,00 0,00 32.100,00	40.000,00 0,00 0,00 40.000,00	40.000,00 0,00 0,00 	40.000,00 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.100.135,18 0,00 500.000,00	1.158.881,71 0,00 0,00 1.158.881,71	0,00 0,00 0,00 	1.100.135,18 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	208.319,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	5.071.683,00 0,00 5.267.794,11	1.902.083,00 0,00 0,00 2.110.402,24	806.083,00 0,00 0,00 	802.083,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		3.723.947,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	14.492.392,12 15.863.834,45	8.567.698,15 610.791,99 11.837.351,76	8.016.264,93 350.985,61 	8.332.304,18 40.693,18
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.723.947,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	14.492.392,12 15.863.834,45	8.567.698,15 610.791,99 11.837.351,76	8.016.264,93 350.985,61 	8.332.304,18 40.693,18

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	413.544,85
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	609.34,025
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	11.703.340,78
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	12.139.845,04
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	364,42
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	997,52
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2021	587.018,71
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	587.018,71

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020		153.975,92
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		6.483,30
B) Totale parte accantonata		160.459,22
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		272.986,18
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		0,00
D) Totale destinata agli investimenti		587.018,71
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		153.573,31
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2021	2022	2023
FPV-parte corrente	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
FPV-parte capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

In merito si raccomanda di verificare le previsioni del fondo pluriennale vincolato in occasione della chiusura dell'esercizio 2020 e del riaccertamento dei residui. In particolare il fondo dovrà essere adeguato in seguito alla firma della contrattazione integrativa decentrata sulla base della quale si renderanno esigibili le componenti accessorie del salario che, se liquidate nel 2021, dovranno confluire nel FPV.

Per le opere in corso, non sono disponibili i cronoprogrammi e quindi non è stato possibile verificare il corretto stanziamento del **FPV sulle spese in conto capitale**.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento (presunto)	794.652,58
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.137.244,33
2	Trasferimenti correnti	546.573,29
3	Entrate extratributarie	1.545.835,21
4	Entrate in conto capitale	1.899.402,67
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	247.214,96
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.158.881,71
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.033.258,94
TOTALE TITOLI		11.568.411,11
TOTALE GENERALE ENTRATE		12.363.063,69

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	6.117.002,93
2	Spese in conto capitale	2.411.064,88
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	40.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.158.881,71
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.110.402,24
TOTALE TITOLI		11.837.351,76
SALDO DI CASSA		525.711,93

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 non comprende cassa vincolata.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		794.652,58	794.652,58	794.652,58
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.062.044,30	3.075.200,03	4.137.244,33	4.137.244,33
2	Trasferimenti correnti	7.848,84	538.724,45	546.573,29	546.573,29
3	Entrate extratributarie	457.385,21	1.107.010,00	1.545.835,21	1.545.835,21
4	Entrate in conto capitale	1.622.702,67	276.700,00	1.899.402,67	1.899.402,67
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	247.214,96	247.214,96	494.429,92	247.214,96
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.158.881,71	1.158.881,71	1.158.881,71
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	131.175,94	1.902.083,00	2.033.258,94	2.033.258,94
	TOTALE TITOLI	3.528.371,92	8.305.814,15	11.815.626,07	11.568.411,11
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.528.371,92	9.100.466,73	12.610.278,65	12.363.063,69

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.388.554,45	4.916.693,48	6.305.247,93	6.117.002,93
2	Spese In Conto Capitale	2.127.073,63	550.039,96	2.677.113,59	2.411.064,88
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie			0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		40.000,00	40.000,00	40.000,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		1.158.881,71	1.158.881,71	1.158.881,71
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	208319,24	1.902.083,00	2.110.402,24	2.110.402,24
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.723.947,32	8.567.698,15	12.291.645,47	11.837.351,76
	SALDO DI CASSA				525.711,93

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio esercizio		794.652,58			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.720.934,48 0,00	4.677.481,93 0,00	4.847.386,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
	(-)		4.916.693,48	4.621.856,93	4.791.761,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità'	(-)		0,00 169.685,00	0,00 143.803,50	0,00 148.773,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		40.000,00	40.000,00	40.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità'</i>			0,00 0,00 -235.759,00	0,00 0,00 15.625,00	0,00 0,00 15.625,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)					
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		261.884,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		26.125,00	15.625,00	15.625,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

In bilancio sono previsti euro 100.000 quale provento da alienazioni, in coerenza con il programma delle alienazioni approvato con deliberazione G.C. nr. 139 del 17.12.2020. Le entrate sono interamente destinate al finanziamento di spesa in conto capitale.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti, come si evince dalla Nota Integrativa

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	170.000,00	95.000,00	110.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
*altre da specificare	70.000,00	0,00	0,00
Totale	240.000,00	95.000,00	110.000,00

*€. 10.000,00 svolgimento censimento - €. 60.000,00 compartecipazione privati ai servizi diurni

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
*altre da specificare	65.600,00	0,00	0,00
Totale	65.600,00	0,00	0,00

*€. 10.000,00 svolgimento censimento - €. 20.600,00 attività di bonifica dati - €. 35.000,00 redazione variante PGT

Essendo le entrate non ricorrenti superiori alle spese non ricorrenti, si raccomanda di individuare delle spese da impegnare solo dopo avere proceduto con l'accertamento delle entrate non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Per l'analisi delle spese di investimento si rinvia all'apposita sezione della presente relazione, si rileva tuttavia che per le opere in corso, non sono disponibili i cronoprogrammi e quindi non è stato possibile verificare il corretto stanziamento del FPV sulle spese in conto capitale per le opere che saranno realizzate nel corso dell'anno 2020.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza*

di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere favorevole con verbale del data 21-12-2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il piano è allegato allo schema di bilancio e in questa sede il revisore esprime il proprio parere favorevole all'approvazione quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Con deliberazione G.C. nr. 139 del 17.12.2020 è stato aggiornato il piano delle alienazioni comunali. Nel triennio 2021-2023 è prevista l'alienazione di un'area per €. 100.000,00 afferente l'anno 2021.

Il piano è allegato allo schema di bilancio e in questa sede il revisore esprime il proprio parere favorevole all'approvazione quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di

finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.**

I principali vincoli di finanza pubblica che sottendono alla stesura del bilancio di previsione 2021/2023 riguardano:

- Equilibri generali di bilancio
- Limiti all'indebitamento
- Spesa di personale

Il rispetto dei suddetti limiti è stato verificato e illustrato nella presente relazione al bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate

Entrate da fiscalità locale

Facendo riferimento a quanto riportato in nota integrativa e alla documentazione allegata al bilancio, si espone quanto segue:

Addizionale Comunale all'Irpef

La previsione del gettito per l'anno 2021 è stata prudenzialmente ridotta del 10% rispetto all'anno 2020 in considerazione del possibile minor prelievo fiscale determinato dalle misure poste in essere nel 2020 al fine di contrastare la pandemia (cassa integrazione, chiusura attività, ecc...).

Il gettito è stato determinato pertanto come segue:

ANNO 2021	€. 225.000,00
ANNO 2022	€. 250.000,00
ANNO 2023	€. 250.000,00

IMU

L'art. 01 commi da 739 a 780 della Legge 27 dicembre 2019, nr. 160 ha stabilito a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); Le aliquote previste per l'anno 2021, confermate rispetto a quanto deliberato nell'anno 2020, sono le seguenti:

FATTISPECIE IMMOBILE	ALiquOTA	DETRAZIONI
Abitazione principale	4,50 per mille	€. 200,00
Aliquota base	9,60 per mille	€. 0,00
Aliquota base fabbr. D	10,6 per mille	€. 0,00

La previsione 2021 è stata prudenzialmente ridotta del 10% rispetto all'assestato 2020 tenuto conto delle eventuali agevolazioni e/o esenzioni poste in essere per fronteggiare l'emergenza epidemiologica. Le agevolazioni introdotte per c.d. immobili merce, fabbricati rurali e altre tipologie comportano un ristoro stimato in circa €. 8.000,00.

	Previsione assestata 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	€. 1.360,530,00	1.217.300,03	1.303.180,88	1.236,165,00

TARI

Con deliberazione nr. 32 del 23.12.2020 è stato approvato il piano economico finanziario per l'anno 2020 predisposto ai sensi della deliberazione dell'autorità 443/2019/R/RIF e ss.mm.ii.

Nella determinazione dei costi, ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013, si è tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Per l'anno 2021 il gettito quantificato in €. 790.000,00 è stato determinato considerato quanto deliberato per l'anno 2020, fatta salva, nei termini di approvazione del bilancio, la possibilità di procedere ad eventuali congruagli a seguito di definizione delle tariffe come da piano finanziario 2021 redatto in conformità a quanto previsto dalla delibera 443/2019/F/Rif del 31.10.2019 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA).

Il gettito stimato risulta il seguente:

	Previsione asestata 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	790.000,00	790.000,00	810.000,00	815.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni nel bilancio 2021 sono state così determinate: €. 65.000,00 per IMU, €.55.000,00 per accertamenti TARI e per €. 50.000,00 per accertamenti TASI.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Si raccomanda di predisporre e monitorare costantemente un piano di verifica dell'evasione e di aggiornare tempestivamente le previsioni in bilancio qualora si ravvisino potenziali diminuzioni di gettito.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Proventi da oneri di urbanizzazione		€. 144.000,00
<i>di cui:</i>		
0,00%	destinati in parte corrente	€. 0,00
100,00%	destinati in parte capitale	€. 144.000,00
Finanziamento spese di investimento		
2.02.01.09.999	Spese manutenzione straordinaria	€. 144.000,00

Totale spese di investimento finanziate con oneri di urbanizzazione		€. 144.000,00
Finanziamento spese correnti (art. 1 comma 737 Legge di Stabilità 2016) 100% per spese manutenzioni		
1.03.02.09.008	Spese manutenzione patrimonio	€. 0,00
Totale spese correnti finanziate con oneri di urbanizzazione		€. 0,00
Totale spese finanziate con oneri di urbanizzazione		€. 144.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	290.000,00	250.000,00	250.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	290.000,00	250.000,00	250.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	128.267,00	110.575,00	110.575,00
Percentuale fondo (%)	44,23%	44,23%	44,23%

Il vincolo di destinazione in base alla deliberazione n 2 del 214/01/2021 della Giunta Comunale è il seguente:

Entrate				Importo
30200- 240	Sanzioni per violazioni al codice stradale, regolamenti comunali e norme di legge			€. 145.000,00
Uscite				
Comma 4	%	Euro	Interventi- Descrizione	Importo
lett. a)		18.125,00	Spese per segnaletica stradale	€. 18.125,00
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica stradale delle strade di proprietà dell'ente				

	77,70%	116.550,00		
<i>Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;</i>			Potenziamento accertamento violazioni Telecamere	€ 104.675,00 € 8.000,00
	9,79%	14.200,00	Previdenza ed assistenza integrativa Contributi alle associazioni	€ 9.000,00 € 5.200,00
<i>Ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti</i>				
TOTALE				€ 145.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono state determinate sulla base dei contratti in essere e sulla base degli accertamenti dell'anno 2020.

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	30.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	30.000,00	35.000,00	35.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.167,00	4.861,50	4.861,50
Percentuale fondo (%)	13,89%	13,89%	13,89%

Proventi dei servizi pubblici

Con deliberazione della Giunta comunale nr. 135 del 17.12.2020 sono state definite le seguenti percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Mense scolastiche	73.669,40	113.817,60	64,73%
Impianti sportivi	17.000,00	49.500,00	34,34%
Illuminazione votiva	800,00	1.000,00	80,00%
Trasporto scolastico	4.737,00	39.900,00	11,87%
Totale	96.206,40	204.217,60	47,11%

Fondo di solidarietà

Nel rispetto dei commi 848 e 849 dell'art. 01 della legge 160/2019, il fondo di solidarietà comunale è stato incrementato di €. 22.195,65 e determinato per l'anno 2021 in €. 650.000,00.

Si precisa che come disposto dalla legge di bilancio 2021, le risorse aggiuntive sono destinate a finanziare lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario e a incrementare il numero di posti disponibili negli asili nido dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, con particolare attenzione ai comuni nei quali i predetti servizi denotano maggiori carenze.

Nuovo canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane.

Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Nel bilancio di previsione 2021-2023 il nuovo canone unico è stato recepito. A seguito della deliberazione della G.C. nr. 143 del 17.12.2020 cui è seguita determinazione nr. 790 del 24.12.2020, il Comune ha provveduto infatti alla proroga ed estensione del previgente contratto sottoscritto con San Marco srl relativo alla concessione del servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità, facendo confluire il tutto nella concessione della gestione del nuovo "Canone unico" fissando il riconoscimento di un canone annuo di €. 47.600,00.

Titolo II – Trasferimenti correnti

Trasferimenti statali di parte corrente

Ai sensi di quanto disposto dalla legge di stabilità l'Ente ha previsto il ristoro degli immobili concessi in comodato gratuito nonché dei cosiddetti "imbullonati" e della Tasi per abitazioni principali, quantificato in circa euro 150.000,00.

Ai sensi del decreto ministeriale del 24 febbraio 2016 è stata inoltre prevista una somma di euro 30.000,00 relativi ai rimborsi IMU -quota statale- per il periodo 2016-2019.

E' stato inserito l'importo di €. 150.000,00 quale fondo funzioni fondamentali istituito con D.L. 34/2020 ed infine l'importo di euro 10.000,00 per il rimborso legato allo svolgimento delle operazioni afferenti al censimento

Trasferimenti regionali di parte corrente

Rientrano in tale posta di bilancio i seguenti contributi regionali:

- “Nidi gratis” quantificato in €. 50.000,00 che trova analogia corrispondenza nella parte spesa;
- Fondo di Solidarietà per l'importo di €. 5.900,00
- contributo di €. 10.824,45 per allestimento del mezzo destinato alla protezione civile comunale
- Fondo infanzia 0-6 anni per €. 30.000,00; Trasferimenti da altri soggetti di parte corrente

E' previsto il contributo sui servizi socio assistenziali da parte dell'ambito di Seriate quantificato in €. 44.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021 per macro-aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI		
PREVISIONI DI COMPETENZA		
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	1.257.718,96
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	102.200,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.906.931,52
104	Trasferimenti correnti	367.958,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00
106	Fondi perequativi	0,00
107	Interessi passivi	12.300,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00
110	Altre spese correnti	264.585,00
	Totale	4.916.693,48

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013: media spesa di personale 2011/2013 - €. 1.341.648,78 spesa netta €. 1.304.312,30 Spesa di personale previsione 2021 - €. 1.337.418,96 – spesa netta €. 1.295.407,88.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

Di seguito si riporta il prospetto relativo alla verifica del rispetto delle limitazioni di cui sopra:

	Spesa media rendiconto 2011 – 2013	Previsione 2021
Spese Intervento 01	€. 1.257.392,87	€. 1.243.718,96
Altre spese int.3	€. 21.120,82	€. 14.000,00
Irap	€. 63.135,09	€. 79.700,00
Altre spese incluse	0,00	
Totale spesa del personale	€. 1.341.648,78	€. 1.337.418,96
Componenti escluse	€. 37.336,48	€. 42.011,08
Totale componenti assoggettate al limite di spesa	€. 1.304.312,30	€. 1.295.407,88

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 1.680,00. L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L.

25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni ci si attiene per l'affidamento degli incarichi.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

Permangono in essere le limitazioni ad alcune voci specifiche di spesa corrente, introdotte con il D.L. 78/2010 per quanto riguarda studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e spese di trasferta.

L'art. 57 – comma 2 – del D.L. nr. 124/2019 recante “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili” ha eliminato a decorrere dall'anno 2020, il limite di spesa per la formazione del personale delle regioni e degli enti locali, previsto dall'art. 6 – comma 13 – del D.LG. 78/2010. Giova ricordare che relativamente ai limiti di spesa, la Corte Costituzionale, con sentenza 139 del 04.06.2012 ha dichiarato incostituzionale la norma nella parte in cui prevede l'individuazione specifica delle voci da limite, prevedendo che il rispetto della norma possa essere verificato con riferimento al complesso delle voci e non a ciascuna di esse.

A norma dell'art. 57 – comma 2 – del D.L. 124/2019 le limitazioni di spesa previste dal D.L. 78/2010 – relative a spese per studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, formazione, stampe e pubblicazioni, mostre – e dall'art. 5 – comma 2 del D.L. 95/2012 per quanto riguarda le spese relative ad acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture- non trovano più applicazione per gli enti locali.

Infine, il D.L. 66/2014 ha previsto ulteriori limitazioni per gli incarichi di consulenza, studio e ricerca e collaborazioni coordinate e continuative. Tale previsione è stata dichiarata incostituzionale nella parte in cui si applica “ a decorrere dall'anno 2014” anziché “negli anni 2014,2015 e 2016” (C.Cost.03.03.2016, nr. 43)

Il programma biennale 2021-2022 di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21

del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e approvato con deliberazione G.C. nr. 137 del 17.12.2020

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

VOCE	% SVALUTAZIONE	2021	
		Previsione	Fondo
Tarsu-Tia-Tari	0,35%	790.000,00 €	2.765,00 €
Ici-Imu recupero evasione	30,48%	65.000,00 €	19.812,00 €
Tia accertamenti	26,68%	55.000,00 €	14.674,00 €
Affitti fabbricati	13,89%	30.000,00 €	4.167,00 €
Sanzioni codice della strada	44,23%	290.000,00 €	128.267,00 €
		1.230.000,00 €	169.685,00 €

VOCE	%	2022		2023	
		Previsione	Fondo	Previsione	Fondo
Tarsu-Tia-Tari	0,35%	810.000,00	2.835,00	815.000,00	2.852,50
Ici-Imu recupero evasione	30,48%	40.000,00	12.192,00	65.000,00	19.812,00
Tia accertamenti	26,68%	50.000,00	13.340,00	40.000,00	10.672,00
Affitti fabbricati	13,89%	35.000,00	4.861,50	35.000,00	4.861,50
Sanzioni codice della strada	44,23%	250.000,00	110.575,00	250.000,00	110.575,00
		1.185.000,00 €	143.803,50	1.205.000,00	148.773,00

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a: €. 15.000,00 per l'anno 2021 , per 14.000,00 per il 2022 e per €. 15.000,00 per il 2023 e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Nel bilancio 2021-2023 sono stati stanziati accantonamenti per spese potenziali per euro 1500 in considerazione di eventuali futuri ricorsi afferenti le sanzioni codice della strada.

Questo Revisore raccomanda di tenere costantemente monitorata la situazione e ad effettuare opportuni stanziamenti qualora si rinverano passività potenziali in relazione al contenzioso in corso e/o rispetto ad altre fattispecie.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è pari a euro 17.060 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 , modificando quanto stabilito dalla Legge 145/2018 ha previsto che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 19:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%
- se pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) debbano stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari a

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di revisione dà atto che:

- Entro il 30.04.2020 l'ente ha trasmesso l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31.12.2019.
- alla data di stesura del presente atto non sono ancora disponibili dati certi dalla Piattaforma dei crediti commerciali. Si raccomanda in base alle risultanze che perverranno, di procedere qualora necessario, all'inserimento in bilancio del relativo fondo in misura pari alla percentuale corrispondente all'eventuale scostamento rilevato entro la dta deò 28-2-2021.

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	LINK	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Servizi Comunali Spa	www.servizicomunali.it	0,54%
Uniacque Spa	www.uniacque.bg.it	0,66%

Come riportato nel DUP, in relazione agli organismi partecipati di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

a) Servizi Comunali S.p.A. è di proprietà del comune per lo 0,543%. E' una società a capitale interamente pubblico detenuto da 61 enti soci: 60 comuni e una comunità montana. Finalità principale della società è la gestione dei servizi pubblici degli enti locali soci, ivi compresa l'esecuzione di lavori e la fornitura di beni e servizi. I servizi svolti per il Comune di Albano S.A. si riferiscono essenzialmente alla **raccolta e smaltimento rifiuti**.

b) Uniacque Spa è di proprietà del comune per il 0,66%. Trattasi di una società multipartecipata avente per oggetto la gestione del **servizio idrico integrato** formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (il "servizio idrico").

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società partecipate dal Comune, contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente ha non effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, non ricorrendone la fattispecie.

Garanzie rilasciate

Il Comune non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha società controllate, per le società partecipate, con quote di assoluta minoranza, il Comune non ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 trovano riscontro nel programma triennale delle OO.PP approvato con deliberazione G.C. nr. 102 del 15 ottobre 2020 e sono le seguenti:

ANNO 2021

Capitolo/Art.	Oggetto	Importo	Tipologia di entrata
734	Fornitura telecamere	8.000,00 €	Entrate correnti (Proventi c.d.s.)
1010	Rifacimento segnaletica stradale	18.125,00 €	Entrate correnti (Proventi c.d.s.)
1013	Trasferimento spese investimento PLIS	14.000,00 €	OO.UU.
5008	Interventi manutentivi patrimonio	230.000,00 €	OO.UU.
7546	Adeguamento sismico scuole elementari	247.214,96 €	Mutuo
9780	Restituzione oneri di urbanizzazione	32.700,00 €	Proventi concessione
TOTALE		550.039,96 €	

ANNO 2022

Capitolo/Art.	Oggetto	Importo	Tipologia di entrata
1971	Regimazione idraulica	2.000.000,00 €	Contributo regionale
5007-5008	Manutenzione straordinaria immobili	350.000,00 €	OO.UU.
9310	Asfaltature strade	150.000,00 €	OO.UU.
9780	Restituzione oneri di urbanizzazione	32.700,00 €	Proventi concessione
1010	Rifacimento segnaletica stradale	15.625,00 €	Entrate correnti (Proventi c.d.s.)
TOTALE		2.548.325,00 €	

ANNO 2023

Capitolo/Art.	Oggetto	Importo	Tipologia di entrata
5007	Manutenzione straordinaria	150.000,00 €	OO.UU.
7500	Ampliamento pista ciclopeditone	600.000,00 €	Contributo
8952	Riqualificazione centro sportivo	600.000,00 €	Contributo
9310	Asfaltature strade	200.000,00 €	OO.UU.
9780	Restituzione oneri di urbanizzazione	32.700,00 €	Proventi concessione
1010	Rifacimento segnaletica stradale	15.625,00 €	Entrate correnti (Proventi c.d.s.)

TOTALE	1.598.325,00 €
---------------	-----------------------

finanziate come segue:

Descrizione fonte di finanziamento	2020	2021	2022
Alienazioni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi per permessi di costruire	€ 210.000,00	€ 520.000,00	€ 472.000,00
Contributo regionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00
Proventi farmacia comunale	€ 32.700,00	€ 32.700,00	€ 32.700,00
Totale	€ 242.700,00	€ 552.700,00	€ 2.504.700,00

IL finanziamento degli investimenti è il seguente:

Descrizione fonte di finanziamento	2021	2022	2023
Entrate correnti	€ 26.125,00		
Alienazioni patrimoniali	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi per permessi di costruire	€ 144.000,00	€ 500.000,00	€ 350.000,00
Contributo statale/regionale	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 1.200.000,00
Mutuo	€ 247.214,96		
Proventi farmacia comunale	€ 32.700,00	€ 32.700,00	€ 32.700,00
Totale	€ 550.039,96	€ 2.532.700,00	€ 1.582.700,00

L'equilibrio di bilancio è mantenuto come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	523.914,96	2.532.700,00	1.582.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	26.125,00	15.625,00	15.625,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	550.039,96 <i>0,00</i>	2.548.325,00 <i>0,00</i>	1.598.325,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario.

Locazione finanziaria

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

Osservazioni:

Per le opere in corso, non sono disponibili i cronoprogrammi e quindi non è stato possibile verificare il corretto stanziamento del FPV sulle spese in conto capitale. Le previsioni di spesa in conto capitale dovranno quindi essere integrate in relazione alla prevista accensione del mutuo entro la fine del corrente esercizio 2019 e in relazione al cronoprogramma dell'opera che sarà approvato. L'integrazione dovrà comunque essere fatta in sede di chiusura dei conti, provvedendo senza indugio alla variazione di bilancio.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha previsto nell'esercizio 2021, 2022 e 2023 l'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, in occasione dell'accensione di nuovi mutui verificherà che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Come si evince dal parere al rendiconto 2019 e da quanto riportato in Nota integrativa, l'indebitamento dell'ente ha subito la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	132.141,02	825.466,93	795.179,33	1.002.394,29	962.394,29
Nuovi prestiti (+)	730.000,00	0,00	247.214,96	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	8.307,89	30.287,60	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Estinzioni anticipate (-)	28.366,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	825.466,93	795.179,33	1.002.394,29	962.394,29	922.394,29

Interessi passivi e oneri finanziari:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	28,40	10.941,90	12.300,00	12.300,00	12.300,00
Quota capitale	8.307,89	30.287,60	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale fine anno	8.336,29	41.229,50	52.300,00	52.300,00	52.300,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

In relazione all'accensione del nuovo mutuo per l'adeguamento sismico delle scuole elementari, questo revisore raccomanda che prima dell'accensione venga effettuata una verifica delle previsioni e venga predisposto un prospetto per la verifica della sostenibilità a lungo termine dell'onere connesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.
L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti. Per quanto riguarda il fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata si rinvia alla sezione spese in conto capitale della presente relazione.

In relazione all'accensione del nuovo mutuo per l'adeguamento sismico delle scuole elementari, questo revisore raccomanda che prima dell'accensione venga effettuata una verifica delle previsioni e venga predisposto un prospetto per la verifica della sostenibilità a lungo termine dell'onere connesso.

Inoltre l'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, in occasione dell'accensione di nuovi mutui verificherà che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Si segnala inoltre che per le opere in corso, non sono disponibili i cronoprogrammi e quindi non è stato possibile verificare il corretto stanziamento del FPV sulle spese in conto capitale. Le previsioni di spesa in conto capitale dovranno quindi essere integrate in relazione alla prevista accensione del mutuo entro la fine del corrente esercizio 2019 e in relazione al cronoprogramma dell'opera che sarà approvato. L'integrazione dovrà comunque essere fatta in sede di chiusura dei conti, provvedendo senza indugio alla variazione di bilancio.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, con le note espresse all'interno della presente relazione;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Li, 27 gennaio 2021

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Andrea Rancan

